

**COMUNE DI SCOPPITO**  
PROVINCIA DI L'AQUILA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

PUBBL. N. \_\_\_\_\_

DEL \_\_\_\_\_

N. **13** del **29.04.2008**

**OGGETTO: PROROGA FITTO PER UN PERIODO DI ANNI CINQUE DI TERRENI DI PROPRIETÀ COMUNALE.**

*L'anno Duemilaotto il giorno Ventinove del mese di Aprile alle ore 18:15 nella sala delle adunanze consiliari, risultano presenti, per la trattazione dell'argomento in oggetto, i seguenti Consiglieri:*

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1)	CORTELLI ANGELO SINDACO	X	
2)	FARINOSI ALFONSO PRESIDENTE	X	
3)	CIANCARELLA CESARE	X	
4)	DE LUCIA ALESSANDRO	X	
5)	MAURIZI ANGELO MARIO	X	
6)	RAPARELLI ORAZIO	X	
7)	VOLPE PIETRO	X	
8)	MATTEI SERGIO	X	
9)	DI CARLO EUGENIO	X	
10)	RENZETTI FRANCO	X	
11)	DEL PINTO GIAMMARIA	X	
12)	DE NUNTIIS DANTE	X	
13)	DE NUNTIIS ANDREA	X	

Partecipa il Segretario comunale **dott.ssa Eliana Marcantonio**.

**Riconosciuto** legale il numero degli intervenuti, il Consigliere **Alfonso Farinosi**, assume la **Presidenza** e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, iscritto al n. **3** dell'ordine del giorno;

**Premesso:**

- che sulla presente deliberazione hanno espresso il proprio parere, ai sensi dell'ex art. 49 del TUEL n. 267/2000:

[X] il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

[ ] il Responsabile dei servizi finanziari , per quanto concerne la regolarità contabile,

Il Presidente illustra il provvedimento da adottare. Spiega anche le ragioni che rendono opportuna la modifica dell'art. 7 del vigente *Regolamento piano di gestione per l'utilizzazione dei pascoli montani del Comune di Scoppito*.

Prende la parola il Consigliere **Raparelli Orazio**: ritiene irrispettoso l'atteggiamento del Consiglio nei confronti degli allevatori. Questa è una attività antica, su cui Scoppito basava l'economia fino a qualche tempo fa. Invita gli allevatori a ragionare insieme per arrivare ad una forma associata per un prodotto di qualità, anche con la previsione di contributi comunali.

Prende la parola il Consigliere **De Nuntiis Dante** : nessuno ha ironizzato o è stato irrispettoso nei confronti degli allevatori. Questo è un problema che sempre è stato al centro dell'attenzione delle Amministrazioni. Si è incentivata l'uscita dal bestiame dal centro abitato verso allevamenti esterni, anche per il decoro cittadino.

Prende la parola il Consigliere **Del Pinto Giammaria**: Non capisce l'atteggiamento con cui si è voluto mettere in mostra il Consigliere Raparelli. Nessuno ha inteso ironizzare, si è soltanto fatta una battuta scherzosa. Ritiene che sia stata fatta solo politica. Dichiaro di essere a favore degli allevatori, cittadini che lavorano come tutti.

Prende la parola il **Sindaco**: anche lui aveva invitato gli allevatori a un salto di qualità, per trasformare questo duro lavoro in qualcosa di più redditizio, cercando forme di consociazione e trasformazione dei prodotti per un prodotto di qualità.

Prende la parola il Consigliere **Volpe Pietro**. Raccomanda gli allevatori a tenere sotto controllo il bestiame per evitare invasioni in terreni coltivati a orti.

Prende la parola il Consigliere **Ciancarella Cesare**: chi fa l'allevatore a pieno titolo va ammirato, perché è un'attività che va scompartendo, è un lavoro duro e faticoso. Specie chi fa l'allevamento in montagna va aiutato perché è un mestiere duro. Se si può dare una mano in più, lasciando permanere in montagna il bestiame per più tempo, è del parere che si debba fare.

**Presidente**: sono stati riuniti gli allevatori di Sella e Vigliano e si è addivenuti ad una possibile soluzione sia per gli allevatori di bovini che di equini, ossia far riposare la montagna il più possibile. A tal proposito è stato sentito anche l'Ufficio Forestale di L'Aquila, il quale in base alle leggi vigenti ha consigliato di far rispettare il minimo indispensabile di riposo, coincidente con la data in cui inizia la vegetazione. Portare a marzo la chiusura dei pascoli, significa far coincidere il ritorno del bestiame con la ripresa della vegetazione.

Prende nuovamente la parola il Consigliere **De Nuntiis Dante**. Nulla vieta di verificare la bontà del fermo così come proposto, per poi eventualmente, in caso di esito negativo, ridurre il periodo di fermo.

Prende nuovamente la parola il Consigliere **Ciancarella Cesare**. Visto che si sta parlando di pascoli ubicati sopra gli 800/900 metri, propone di portare la chiusura dal primo marzo.

Prende nuovamente la parola il **Sindaco**: vuole capire se due mesi soli di fermo siano sufficienti per il rinverdimento del pascolo. Accertarsi di questo significa, in ultima analisi, salvaguardare gli allevatori.

Prende nuovamente la parola il Consigliere **De Nuntiis Dante**. Nota con piacere che è stata portata al Consiglio una proposta da parte della maggioranza, e questa proposta adesso vuole essere modificata. E' convinto della sovranità del Consiglio. Si può anche votare la proposta del

vicesindaco, perché forse va incontro agli allevatori. Invita però a fare una riflessione e accertarsi che il periodo di riposo sia sufficiente, per non correre il rischio che tra un paio di anni non se ne possa neppure più discutere perché le risorse sono esaurite. Una soluzione potrebbe essere di fissare periodi di riposo diversi a seconda della quota: meno tempo in alta quota e più attenzioni in bassa quota.

Prende nuovamente la parola il Consigliere **Raparelli Orazio**. Raccoglie la proposta del Consigliere De Nuntis sul monitoraggio e confrontare i dati con il supporto del Corpo Forestale e di esperti del settore.

Prende nuovamente la parola il Consigliere **Volpe Pietro**. Non essendo un esperto, raccoglie la proposta del vicesindaco, ma invece del termine di 5 anni, ritiene più consoni un termine di 2 o 3 anni.

Alle ore 19:35 il Consiglio viene sospeso per 5 minuti.

Alle ore 19:50 la seduta riprende e il Consigliere Farinosi non rientra in aula. Il Sindaco assume la presidenza.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso che:**

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 10.04.2003 è stato approvato un nuovo piano di riparto pascolo uso civico di proprietà comunale;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 10.04.2003 sono stati assegnati in fitto per un periodo di anni 5 (cinque) i terreni di proprietà comunale di natura demaniale civica agli allevatori riportati nell'allegato A della presente deliberazione;
- sono stati sottoscritti con gli aventi diritto i relativi contratti di affitto di fondi rustici;

**Considerato** che parte dei suddetti allevatori ha presentato domanda di proroga del contratto di affitto al fine di poter proseguire l'attività di pascolo;

**Ritenuto** poter accogliere le suddette richieste;

**Considerato** che, per garantire il riposo della flora boschiva, nella proposta di delibera posta all'attenzione del Consiglio Comunale era prevista la modifica parziale dell'art. 7 del vigente "**Regolamento piano di gestione per l'utilizzazione dei pascoli montani del Comune di Scoppito**" attraverso la previsione del seguente periodo di riposo dei pascoli: **01.02/30.04**;

**Udito** l'intervento del Consigliere Ciancarella Cesare, il quale propone di fissare il periodo di riposo come segue: **01.03/30.04**;

Si procede alla votazione della proposta del Consigliere Ciancarella Cesare: favorevoli all'unanimità.

**Visto** il D. Lgs. n. 267/2000;

**Vista** la normativa vigente in materia;

**Ritenuto** dover votare il provvedimento così come emendato;

**Con voti unanimi favorevoli,**

## **DELIBERA**

- di modificare parzialmente l'art. 7 del vigente "*Regolamento piano di gestione per l'utilizzazione dei pascoli montani del Comune di Scoppito*" stabilendo di fissare il periodo di riposo dei pascoli come segue: 01.03/30.04;
- di prorogare i contratti di affitto di fondi rustici, per un ulteriore periodo di anni 5 (cinque), con i seguenti allevatori che hanno inoltrato apposita istanza al Comune:

- MATTEI VANDA
- FLATI ALESSANDRO
- MATTEI GIOVACCHINO
- DI CARLO EMILIO
- MANCINI EMIDIO
- MATTEI FEDERICO
- FARINOSI EMILIO
- TOSTI MARIAPAOLA
- NICOLETTI RITA

**Con successiva e parimenti unanime votazione,**

## **DELIBERA**

- di dichiarare la presente, stante l'urgenza, con lo stesso esito di cui sopra, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. n. 267/2000.